

Bruxelles, 17 gennaio 2020
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0154(COD)**

**15244/1/19
REV 1 ADD 1**

**ASIM 152
CODEC 1795
JAI 1333
STATIS 81**

NOTA PUNTO "A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. Comm.:	9307/18
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale = Accordo politico <i>- Dichiarazione comune di Malta e Slovacchia</i>

Si allega per le delegazioni la dichiarazione in oggetto, che sarà acclusa al processo verbale del Consiglio.

Dichiarazione comune di Malta e della Slovacchia sul regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 862/2007 relativo alle statistiche in materia di migrazione e di protezione internazionale, da iscrivere nel processo verbale del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 27 gennaio 2020

Si fa riferimento al punto 18 dell'ordine del giorno del COREPER II del 15 gennaio 2020, concernente il regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 862/2007 relativo alle statistiche in materia di migrazione e di protezione internazionale.

Malta e Slovacchia desiderano presentare un'altra dichiarazione comune su questo punto da iscrivere nel processo verbale del Coreper II e del Consiglio:

Riconosciamo gli sforzi profusi dalla presidenza al fine di raggiungere un compromesso con il Parlamento europeo sul progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale.

Tuttavia, non possiamo accettare il compromesso indicato nel documento 15244/1/19.

Le nostre preoccupazioni concernenti il progetto di regolamento, già espresse nel corso di varie riunioni del Gruppo "Statistiche" del Consiglio e durante le riunioni del COREPER del 20 novembre 2019 e del 4 dicembre 2019, come pure mediante la procedura di approvazione tacita avviata, non sono state risolte. Persiste la mancanza di una giustificazione reale e pertinente per i dati aggiuntivi e il loro valore aggiunto per l'elaborazione delle politiche, e il problema della doppia comunicazione non ha ricevuto un'adeguata considerazione, rimanendo poco chiaro. Inoltre, la modifica del considerando 11, in cui si chiede di attribuire priorità all'inclusione dei requisiti in materia di dati nell'architettura giuridica del regolamento, ha aggravato il nostro problema relativo al processo, in quanto ciò permette di eludere un'adeguata valutazione d'impatto rispetto alle relative esigenze strategiche e crea notevoli ed ingiustificati vincoli a livello amministrativo e di risorse per gli Stati membri.